

Allegato A

**BANDO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI
ATTIVITÀ DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI NEL DISTRETTO DELLA VALTELLINA E ALTO
LARIO - AMBITO TERRITORIALE DI CHIAVENNA - DELL'ATS DELLA MONTAGNA**

A. FINALITA' E DESTINATARI

A.1 Finalità e obiettivi

L'ATS della Montagna, mediante il presente bando, intende procedere ad acquisire manifestazioni di interesse per l'erogazione di attività di cure palliative domiciliari sul territorio del Distretto della Valtellina e Alto Lario per l'Ambito territoriale di Chiavenna dell'ATS della Montagna, per il budget annuale di **euro 27.789**.

Per l'anno 2019, il budget annuale di euro 27.789 sarà rideterminato in base alle effettive mensilità contrattualizzate, in esito all'aggiudicazione. Per le annualità successive il valore del budget annuale sarà comunque determinato in applicazione delle regole di valorizzazione del budget definite a livello di sistema da Regione Lombardia.

L'Ambito territoriale di Chiavenna ricomprende i seguenti Comuni: Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Mese, Novate Mezzola, Piuro, Prata Camportaccia, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna.

A.2 Riferimenti normativi

- D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalle ll.rr. 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e, da ultimo, dalla l.r. 28 novembre 2018, n. 15;
- Legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore";
- DGR n. 4610 del 28/12/2012 "Determinazioni in ordine alla Rete di Cure Palliative e della Rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010 – disposizioni per garantire l'accesso alle Cure Palliative e alla terapia del dolore";
- D.G.R. n. X/2569 del 31.10.2014 "Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo" come modificata dalla D.G.R. n. 4702 del 29.12.2015;

- DGR X/5918 del 28 novembre 2016 *“Disposizioni in merito all’evoluzione del modello organizzativo della Rete delle Cure Palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario”*;
- DGR n. X/6691 del 9 giugno 2017 *“Ulteriori disposizioni in merito al modello organizzativo della rete delle Cure Palliative e della Terapia del dolore in Lombardia”*;
- DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 ad oggetto: *“Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l’esercizio 2019”*, in particolare il punto 4.3 Negoziazione che prevede che *“nel caso di cessazione dell’attività da parte di un erogatore sanitario o sociosanitario, qualora la ATS valuti necessario mantenere sul proprio territorio il servizio cessato, è necessario procedere all’assegnazione dei posti o dei volumi di attività e del relativo budget ad un nuovo gestore, secondo procedure ad evidenza pubblica, idonee a garantire il rispetto dei canoni di trasparenza e par condicio dei soggetti interessati”*;
- le Circolari Regionali prot. N. 19401 del 14 aprile 2017 e prot. n. 30770 del 23 giugno 2017 che hanno fornito ulteriori indicazioni operative per la riclassificazione delle unità d’offerta Cure Palliative ai sensi della DGR 5918/16.

A.3 Enti ammessi a presentare domanda

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse gli enti gestori pubblici o privati di unità di offerta sociosanitarie accreditati con Regione Lombardia, anche non a contratto, per l'erogazione di cure palliative domiciliari, nel rispetto dei requisiti previsti dalla DGR X/5918/2016 e s.m.i., e, pertanto:

- enti gestori pubblici o privati di unità di offerta sociosanitarie accreditati dall'ATS della Montagna per l'erogazione di cure palliative domiciliari, anche non a contratto;
- enti gestori pubblici o privati di unità di offerta sociosanitarie con accreditamento in altre ATS per l'erogazione di cure palliative domiciliari, anche non a contratto, purchè con sede operativa ubicata nei distretti confinanti con l'ATS.

B. REQUISITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

B.1 Requisiti per la partecipazione alla manifestazione di interessi

Gli enti ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse devono, mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000, garantire il possesso dei requisiti soggettivi previsti sulla domanda di partecipazione di cui all'allegato 1) del presente bando.

B.2 Elementi per la presentazione della proposta

L'ente gestore dovrà presentare la domanda corredata da specifica documentazione nella quale sia data evidenza in modo dettagliato dei seguenti elementi:

- a) relazione delle modalità operative e delle soluzioni tecniche in concreto proposte per la presa in carico e la gestione del pz sul Distretto Valtellina e Alto Lario - Ambito territoriale di Chiavenna – in funzione della garanzia di continuità del servizio tenuto conto delle caratteristiche orografiche e di viabilità del territorio (ad es. gestione sostituzione del personale in particolare in ordine alla sostituzione per ferie, malattie ed altre assenze, strumenti/soluzioni tecniche adottate per garantire la continuità del servizio nel corso dell'anno);
- b) descrizioni di eventuali pregresse esperienze nell'erogazione di cure palliative a livello domiciliare, specificandone gli aspetti quali/quantitativi;
- c) proposta di modalità per il raccordo-collaborazione con i Medici di Medicina Generale degli utenti presi in carico.

B.3 Criteri di valutazione degli elementi di cui al punto B2

L'erogazione del servizio di cure palliative, nei limiti del budget annuale di cui al punto A1 del presente bando, è assegnata all'ente/istituzione che ottiene il miglior punteggio in esito all'applicazione dei criteri per la valutazione degli elementi di cui al punto B2, come di seguito indicato:

CRITERI	Punteggio Massimo
descrizione delle modalità quali-quantitative di gestione del servizio	25
descrizione delle modalità operative e delle soluzioni tecniche in concreto proposte per la presa in carico e la gestione del pz sul Distretto della Valcamonica in funzione della garanzia di continuità del servizio tenuto conto delle caratteristiche orografiche e di viabilità del territorio (ad es. gestione sostituzione del personale in particolare in ordine alla sostituzione per ferie, malattie ed altre assenze, strumenti/soluzioni tecniche adottate per garantire la continuità del servizio nel corso dell'anno)	25
pregresse esperienze nell'erogazione del servizio di cure palliative a livello domiciliare	10
fino a 3 anni	5
oltre i 3 anni	10
raccordo con il territorio	10
proposta di modalità per il raccordo-collaborazione con i Medici di Medicina Generale degli utenti presi in carico	10
TOTALE	45

Sono ritenute valide le proposte progettuali che totalizzano un **punteggio minimo di 23**.
L'ATS della Montagna, al termine della valutazione della proposta, procede alla contrattualizzazione dell'attività di cure palliative domiciliari con l'ente gestore che ottiene il maggior punteggio, previa verifica delle autocertificazioni prodotte in sede di presentazione della domanda, di cui al punto B1).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

L'ente gestore interessato a partecipare alla presente manifestazione di interesse, presenta, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, sottoscritta a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'ente, unitamente alla autocertificazione/attestazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al punto B1);
- proposta per la realizzazione nel Distretto della Valtellina e Alto Lario in relazione all'Ambito territoriale di Chiavenna di un servizio di attività di cure palliative domiciliari, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal Legale Rappresentante dell'ente, con la descrizione degli elementi di cui al punto B2 del presente bando.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, unitamente alla proposta, deve essere presentata esclusivamente via P.E.C. in formato PDF e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito della ATS della Montagna.

Data di scadenza 24 agosto 2019.

C2. Modalità e tempi dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria è approvato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna **entro 45 giorni** dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande è effettuata dal nucleo di valutazione specificamente nominato con atto di deliberazione dell'ATS della Montagna successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

C.3 Verifica di ammissibilità delle domande e valutazione

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli enti gestori richiedenti, come previsti al punto B1) del presente bando, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa. In particolare gli enti gestori sono tenuti a presentare la domanda esclusivamente con le modalità di cui al punto C1) del presente bando.

La valutazione di merito delle domande è effettuata in applicazione dei criteri di cui al punto B3), del presente bando. A parità di punteggio di merito i progetti presentati sono selezionati sulla base dell'ordine cronologico di consegna via PEC delle relative domande (a tal fine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna, generata automaticamente dal sistema).

C4. Integrazione documentale

L'ATS della Montagna, qualora necessario ai fini della valutazione, richiede integrazione documentale al soggetto gestore. Il soggetto gestore provvede all'eventuale richiesta di integrazione non oltre 10 giorni

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dr. Sergio Maspero Direttore del Dipartimento PAAPSS.

D.2 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, del GDPR 679/2016 e D. Lgs. n. 101/2018, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa.

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'ATS della Montagna – www.ats-montagna.it

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi può essere richiesta alla segreteria della Unità Operativa Programmazione Budget Acquisto Controllo - tel. 0342.555843, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 16.00.